

Libri

Il delitto Peci Storia intima delle indagini del giudice



a pagina 39





Il romanzo *L'omicidio Peci* e le indagini del magistrato Mandrelli nel racconto intimo del nipote, il giornalista ascolano Mario Di Vito

L'antennista e il giudice storie che si intrecciano

Una storia raccontata da chi non c'era, ma chi quella storia l'ha respirata fin dall'infanzia nei silenzi, negli sguardi di quella famiglia il cui destino ha incrociato quello delle Brigate Rosse. "Colpime uno. Ritratto di famiglia con brigate rosse" scritto dal giornalista ascolano del quotidiano *Il Manifesto*, Mario Di Vito, e pubblicato da *Laterza*, che parte dai documenti, le lettere, i diari che l'autore, appena trentenne, ritrova nella casa della nonna essendo il nipote di Mario Mandrelli, il giudice chiamato a pronunciarsi sul delitto del sambenedettese Roberto Peci.

L'incrocio

Così si incrociano due storie quella di Roberto, giovane antennista, e quella del giudice quarantenne Mario Mandrelli. Roberto nel giugno del 1981 viene rapito dalle Brigate Rosse in quanto fratello di Patrizio, primo pentito della storia

dell'organizzazione, e sottoposto a un processo popolare per poi essere giustiziato poche settimane dopo in un casolare nella campagna romana. Sull'altro fronte Mario, il magistrato che segue le indagini e porta a processo i brigatisti responsabili dell'omicidio.

I ricordi familiari

E Di Vito con quel nonno condivide anche il nome Mario essendo il padre di sua madre e attraverso le carte giudiziarie, i giornali dell'epoca, gli appunti, i ricordi e i diari di famiglia, emerge il racconto di un drammatico capitolo della storia italiana e delle sue ombre che si nascondono dietro ogni angolo. Così il tutto viene narrato con gli occhi di chi da queste storie è sempre stato circondato, sentendole raccontare a pezzetti dai protagonisti. Non un libro sulle Brigate Rosse, sulla lotta armata consumatasi in una città di provincia, ma il romanzo di una famiglia borghese raccontata



**Colpime uno
Ritratto
di famiglia
con Brigate
rosse**

di Mario Di Vito
Editori *Laterza*
pp. 173
euro 19

giorno per giorno in contemporanea con l'evolversi di una delle vicende più drammatiche della storia degli anni di piombo.

Gli stati d'animo

Il libro riporta gli stati d'animo del nonno mentre vede la sua vita cambiare di giorno in giorno e quella della sua famiglia scortata giorno e notte dalla Digos. Narrato come un romanzo, il libro di Mario Di Vito restituisce tutta l'angoscia di quel momento: non solo dei protagonisti ma di tutti quelli che assisterono al sogno rivoluzionario precipitare nell'orrore del terrorismo. Così con queste pagine torna in libreria il crepuscolo delle Brigate Rosse, quella parabola iniziata con il pentimento Peci che segna l'inizio della fine per il terrorismo rosso e dell'allontanamento dei militanti rivoluzionari verso sponde opposte a quelle che cercavano.

Alessandra Clementi

© RIPRODUZIONE RISERVATA